

Il sistema dei confidi in Italia

L'equilibrio Gestionale dei Confidi dall'analisi dei loro bilanci: prime evidenze di uno studio empirico



12 Luglio 2010



Criteri di analisi

Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo
- Le fonti finanziarie
- Attivo
- Struttura e caratteristiche degli impieghi
- L'esposizione al rischio di credito
- Sofferenze
- Conto economico
- Ricavi
- Costi
- Cost to income

Appendice

- Oggetto di analisi sono tutti i confidi di primo e secondo grado identificati come “attivi”, al 01 Gennaio 2009,
- Su un elenco di **755 confidi iscritti ex art. 106 TUB**, gli **attivi sono 486 (471 di primo grado, 15 di secondo)**: la significativa differenza è in parte attribuibile all'intenso processo di consolidamento in atto del sistema.
- La metodologia utilizzata per l'indagine è l'analisi dei bilanci d'esercizio degli anni 2006-2007-2008 dei soli confidi attivi per i quali è disponibile la serie completa dei bilanci nel triennio preso in esame.
- Numerosi sono stati i casi di bilanci assolutamente illeggibili, redatti secondo il classico schema commerciale che non si presta a una chiara rappresentazione dell'attività di garanzia.
- L'analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria dei confidi di primo grado è stata condotta attraverso lo studio dei **bilanci di 406 società (l'86% dei 471 confidi attivi in Italia)** per il triennio 2006-2008.
- Gli schemi di bilancio proposti nelle tavole altro non sono se non una semplice riclassificazione della struttura dettata dal D. Lgs. 87/92, riferimento normativo basilare per la redazione dei bilanci dei confidi

Quadro generale

Criteria di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

La distribuzione territoriale dei confidi in Italia

- Nel mezzogiorno si concentra l'attività del maggior numero dei confidi: i 212 soggetti residenti nel **Sud Italia** (di cui 55 solo in Puglia) rappresentano il 44% del totale. L'importanza dell'area risulta dimezzata se misurata in termini di numero di imprese aderenti al sistema.
- Nel **Nord Ovest** si contano 104 confidi, pari al 21% del totale italiano; i 64 concentrati in Lombardia rappresentano il maggior numero rilevato a livello regionale.
- Il **Nord Est**, con 78 confidi pari a una quota nazionale del 16%, rappresenta l'area italiana a minore densità.

I confidi e le imprese associate

- Il grado di penetrazione dei confidi italiani sul sistema imprese, nel 2008 è pari al 23,3% del numero totale delle imprese attive, in continua crescita dal 2006, anno in cui era pari al 19,5% (poco più del 20% nel 2007).

Ambito geografico di operatività e unità locali

- La maggior parte dei confidi italiani risulta a vocazione provinciale: oltre l'80% dei soggetti circoscrive l'operatività nella provincia in cui risiede (pari all'85% al Sud e al 77% al Nord).
- La maggioranza assoluta dei confidi opera esclusivamente presso la propria sede: il 63% dei soggetti italiani non dispone di unità locali.



Quadro generale

Struttura del personale

- Oltre il 20% dei confidi **non ha dipendenti** (metà dei quali localizzati nel Mezzogiorno).
- Oltre il 18% degli operatori ha **1 solo dipendente**.
- il 33% dei confidi (quota più alta in assoluto) impiega **dai 2 ai 4 addetti**.

Stock di garanzie in essere al 31.12.2008

- Lo stock di garanzie erogate dai 406 confidi di primo grado ammonta a **più di 18 miliardi di euro**.
- Il **Nord Italia** concentra 11,5 miliardi di euro di stock di garanzie (pari a una quota del 63,5%). Tuttavia il mercato Settentrionale delle garanzie non risulta equamente ripartito: l'area **Nord Ovest** concentra il 70% dello stock del Nord Italia; il restante 30% rappresenta la quota del **Nord Est**.
- I confidi del **Centro Italia** cumulano 4,4 miliardi di euro di stock di garanzie (pari al 24% del totale nazionale).
- Lo stock offerto dagli operatori del **Sud Italia** è pari a poco più di 2 miliardi di euro (appena il 12% del totale italiano).

Criteria di analisi
Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo
- Le fonti finanziarie
- Attivo
- Struttura e caratteristiche degli impieghi
- L'esposizione al rischio di credito
- Sofferenze
- Conto economico
- Ricavi
- Costi
- Cost to income

Appendice



Quadro generale

Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

5

La distribuzione territoriale dei confidi in Italia

- Nel mezzogiorno si concentra l'attività del maggior numero dei confidi: i 212 soggetti residenti nel **Sud Italia** (di cui 55 solo in Puglia) rappresentano il 44% del totale. L'importanza dell'area risulta dimezzata se misurata in termini di numero di imprese aderenti al sistema.
- Nel **Nord Ovest** si contano 104 confidi, pari al 21% del totale italiano; i 64 concentrati in Lombardia rappresentano il maggior numero rilevato a livello regionale.
- Il **Nord Est**, con 78 confidi pari a una quota nazionale del 16%, rappresenta l'area italiana a minore densità.

I confidi e le imprese associate

- Il grado di penetrazione dei confidi italiani sul sistema imprese, nel 2008 è pari al 23,3% del numero totale delle imprese attive, in continua crescita dal 2006, anno in cui era pari al 19,5% (poco più del 20% nel 2007).

Ambito geografico di operatività e unità locali

- La maggior parte dei confidi italiani risulta a vocazione provinciale: oltre l'80% dei soggetti circoscrive l'operatività nella provincia in cui risiede (pari all'85% al Sud e al 77% al Nord).
- La maggioranza assoluta dei confidi opera esclusivamente presso la propria sede: il 63% dei soggetti italiani non dispone di unità locali.

Stato Patrimoniale

Criteri di analisi
 Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Le fonti finanziarie
- Attivo
- Struttura e caratteristiche degli impieghi
- L'esposizione al rischio di credito
- Sofferenze
- Conto economico
- Ricavi
- Costi
- Cost to income

Appendice

Tavola 2: Stato Patrimoniale - Passivo

	2008	2007	2006
Patrimonio netto			
Capitale (120)	700.860.101	615.496.048	342.152.804
- di cui: fondi pubblici	149.253.801	142.624.719	1.713.885
Riserva sovrapprezzo azioni (130)	28.374.176	3.019.516	2.123.966
Riserve indivisibili (140)	495.708.370	404.703.656	393.663.493
- di cui: fondi pubblici	96.897.893	79.796.505	86.907.439
Riserva fondo rischi indisponibili (141)	720.758.259	707.914.913	833.711.533
- di cui: fondi pubblici	339.154.472	353.398.504	496.788.299
Utile d'esercizio (170)	-1.125.750	48.793.289	20.966.346
Totale patrimonio netto	1.994.575.156	1.779.927.422	1.592.618.230
- di cui: totale fondi pubblici	585.306.166	575.819.728	585.409.623

	2008	2007	2006
Fondi rischi			
Fondo rischi e oneri (80)	167.172.073	156.229.087	179.139.563
- di cui: fondi pubblici	134.016.309	127.489.784	156.281.402
Fondo rischi su crediti (90)	9.095.482	5.448.312	27.793.489
- di cui: fondi pubblici	585.816	-	-
Fondo rischi finanziari generali (100)	49.210.489	51.084.835	48.881.705
- di cui: fondi pubblici	3.734.563	3.509.011	3.044.635
Fondo rischi per garanzie prestate (81)	347.801.835	271.849.741	244.335.709
- di cui: fondi pubblici	79.051.635	61.821.043	62.724.897
Totale fondi rischi	573.279.879	484.611.975	500.150.466
- di cui: totale fondi pubblici	217.388.323	192.819.838	222.050.934

	2008	2007	2006
Altre passività			
Debiti verso enti creditizi e finanziari (10+20)	31.196.541	23.299.318	24.686.691
Altre passività (50)	258.360.250	197.682.458	179.120.583
- di cui: fondi pubblici	124.102.039	90.293.053	79.128.151
Passività subordinate (110)	45.107.443	43.211.672	71.818.666
Depositi cauzionali soci (111)	213.536.928	208.078.110	213.745.419
Totale altre passività	672.303.201	472.271.558	489.371.360

	2008	2007	2006
TOTALE PASSIVO	3.245.894.034	2.810.604.863	2.638.264.031
Totale fondi pubblici del passivo di bilancio	926.796.528	858.932.619	886.588.708
% fondi pubblici sul totale passivo	28,6%	30,6%	33,6%

Tavola 7: Stato Patrimoniale - Attivo

	2008	2007	2006
Attivo vincolato			
Crediti indisponibili verso enti creditizi (21)	810.839.419	830.896.339	811.638.141
- di cui: fondo pignorato per insolvenze	27.398.099	31.489.137	26.847.041
- di cui: depositi indisponibili presso banche	344.568.620	288.845.790	277.204.977
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili (51)	670.301.360	576.445.807	506.466.764
- di cui: di emittenti pubblici	256.843.736	251.555.935	216.719.422
Azioni e altri titoli a reddito variabile indisponibili (61)	62.009.218	62.790.391	121.428.377
Crediti per interventi a garanzia (41)	95.924.938	75.726.903	68.967.461
- di cui: crediti in sofferenza	135.894.589	101.330.023	83.993.674
- di cui: depositi cauzionali e f.do rischi indisponibili	-95.769.746	-71.965.463	-54.369.752
Totale attivo vincolato (21+51+61+41)	1.639.074.935	1.545.859.440	1.508.500.749

	2008	2007	2006
Attivo non vincolato			
Crediti verso clientela (40)	35.546.277	34.907.094	31.941.678
Altre attività (130)	147.302.215	135.706.939	115.387.519
Attività finanziarie disponibili (10+20+30+50+60)	1.130.564.226	982.094.177	856.231.885
- di cui: obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (50)	494.712.117	422.349.755	352.298.497
- di cui: azioni e altri titoli a reddito variabile (60)	134.057.351	165.106.040	152.770.327
Totale attivo non vincolato	1.313.412.718	1.152.708.210	1.003.561.082

	2008	2007	2006
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali	156.824.781	99.493.245	91.358.631
Immobilizzazioni immateriali	7.049.280	6.958.091	7.359.446
Totale immobilizzazioni	163.874.061	106.451.336	98.718.076

	2008	2007	2006
Totale attivo	3.245.894.034	2.810.604.863	2.638.264.031

Stato Patrimoniale – Passivo

Criteria di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

La lettura dei dati aggregati dello stato patrimoniale evidenzia

- Le variazioni annue del patrimonio nel periodo 2006-2008 evidenzia quanto sia pesato sui bilanci il dover affrontare la crisi finanziaria con la concomitante ristrutturazione del sistema.
- La ricapitalizzazione del sistema comporta l'incremento della riserva sovrapprezzo azioni e una riallocazione dei fondi pubblici dalle riserve al capitale.
- Il trend dell'utile di esercizio risulta altalenante: dopo una crescita del 130% registrata tra il 2006 e il 2007, nel 2008 crolla drasticamente ad un risultato negativo.
- Crescono le dimensioni del sistema: **il capitale sociale** raddoppia, passando da un totale di 342 milioni circa nel 2006 a oltre 700 milioni di euro nel 2008 e cresce considerevolmente la quota di partecipazione pubblica. Si ricorda infatti che la legge finanziaria del 2007 ha consentito il trasferimento di fondi pubblici a capitale o fondo consortile per agevolare il processo di ristrutturazione dell'intero sistema.
- **Il contributo pubblico**, volto sia all'incremento della patrimonializzazione sia al sostegno dell'attività di garanzia, pervade tutto il passivo di bilancio: nel 2008, circa il 30 per cento del patrimonio netto aggregato e il 40 per cento dei fondi rischi sono di natura pubblica.

Le fonti finanziarie

Criteria di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

- I canali di finanziamento dei confidi sono tradizionalmente due : i soci e gli sponsors normalmente enti pubblici e enti locali
- Le voci più significative del passivo sono il capitale, la riserva indivisibile, la riserva indisponibile e il fondo rischi per garanzie prestate, tutte alimentate sia da versamenti soci o accantonamenti, sia da contributi esterni.

Tavola 4: Peso delle fonti di finanziamento sul totale passivo⁽¹⁾

	2008	2007	2006
Patrimonio netto / totale passivo	60,97%	64,47%	61,55%
- di cui: capitale / totale passivo	21,59%	21,85%	12,94%
- di cui: riserva sovrapprezzo azioni / totale passivo	0,00%	0,12%	0,09%
- di cui: riserve indivisibili / totale passivo	15,50%	14,54%	15,07%
- di cui: riserva fondo rischi indisponibili / totale passivo	22,94%	26,22%	32,65%
- di cui: utile d'esercizio / totale passivo	-0,03%	1,77%	0,80%
Fondi rischi / totale passivo	18,94%	18,59%	20,52%
- di cui: fondi rischi e oneri / totale passivo	5,38%	5,80%	7,11%
- di cui: fondo rischi su crediti / totale passivo	0,31%	0,21%	1,13%
- di cui: fondo rischi finanziari generali / totale passivo	1,72%	2,07%	2,11%
- di cui: fondi rischi per garanzie prestate / totale passivo	11,54%	10,50%	10,17%
Debiti vs enti creditizi e finanziari / totale passivo	1,00%	0,86%	0,97%
Passività subordinate / totale passivo	1,61%	1,77%	3,14%
Depositi cauzionali / totale passivo	7,44%	8,42%	9,22%
Altre passività / totale passivo	0,13%	0,25%	1,00%

- Con la sola eccezione della riserva fondi rischi indisponibili e dell'utile di esercizio, si evidenzia una tendenziale crescita degli indicatori, particolarmente marcata per il capitale sociale, come ricordato, è stato interessato, soprattutto nel corso del 2007, da iniezioni di nuove risorse e da operazioni di trasferimento interno dei fondi pubblici provenienti dai fondi rischi e dalle riserve patrimoniali.
- Non trascurabile tra i canali di finanziamento sono i depositi cauzionali dei soci, che rappresentano circa l'8 per cento del patrimonio, le altre passività

(1) valori percentuali medi

Le fonti finanziarie

Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

- Nonostante l'incremento di capitale e del patrimonio netto, la sua incidenza sul totale del passivo diminuisce nel triennio.

- Come nel triennio diminuisce l'incidenza sul passivo dei fondi rischi.

- Il peso sul passivo del patrimonio netto e dei fondi rischi presenta incidenze diverse in funzione della dimensione dei confidi

(1) valori percentuali medi

Tavola 5: Patrimonio netto e fondi rischi in % sul totale passivo⁽¹⁾

	Patrimonio Netto / Tot. Passivo			Fondi Rischi / Tot. Passivo		
	2008	2007	2006	2008	2007	2006
Media del campione	60,97%	64,47%	61,55%	18,94%	18,59%	20,52%
Classe dimensionale						
I fascia	73,42%	76,14%	77,02%	13,68%	14,19%	14,36%
II fascia	71,57%	73,60%	69,98%	16,66%	16,30%	18,06%
III fascia	58,03%	69,97%	72,56%	10,02%	7,69%	7,80%
IV fascia	71,88%	72,54%	70,82%	6,55%	6,18%	6,61%
V fascia	55,59%	57,10%	54,57%	21,65%	21,37%	23,56%

* In termini di stock di garanzie in portafoglio: I fascia = il 20% dei confidi di con minore importo di stock di garanzie;

- I confidi di più grandi dimensioni presentano il minor grado di patrimonializzazione, imputabile probabilmente ad una più aggressiva politica di gestione, ma anche alla presenza delle passività subordinate e di un ventaglio di risorse più consistenti e diversificate per la gestione dei rischi sulle garanzie erogate. Infatti, non solo raccolgono il 68 per cento dei depositi cauzionali di tutto il sistema, ma detengono in bilancio fondi rischi più capienti rispetto alle altre categorie dimensionali.

Le fonti finanziarie di origine pubblica

Criteria di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

- Il rapporto tra i fondi pubblici di natura patrimoniale e il totale passivo nel 2008 mediamente oscilla intorno al 30%.

- I confidi più piccoli risultano quelli più dipendenti dal sostegno pubblico: la loro quota di fondi esterni sul totale del passivo oscilla tra il 42% e il 50%.

- I confidi più grandi, appartenenti alla V fascia dimensionale, dimostrano il più alto grado di indipendenza dell'intero sistema: essi beneficiano di contributi pubblici per meno del 30% del totale del loro passivo.

- Lo stesso si rileva per il contributo pubblico sul fondo rischi, a cui i confidi minori (con una quota compresa tra il 61% e il 95%) risultano più dipendenti rispetto ai soggetti di maggiore dimensione (la cui quota si aggira tra il 51% e il 68%)

Tavola 6: Fondi pubblici nel passivo(1)

Totale fondi pubblici / totale passivo	2008	2007	2006	N° confidi	In % delle osservazioni	stock garanzie
Valore medio del sottocampione	30,53%	25,01%	28,12%	324	79,80%	93,90%
Analisi per fasce dimensionali						
I fascia	42,45%	49,64%	45,26%	51	64,56%	71,98%
II fascia	46,07%	47,39%	48,51%	60	76,92%	75,80%
III fascia	30,91%	34,70%	36,79%	63	80,77%	82,33%
IV fascia	38,99%	37,89%	30,73%	71	91,03%	91,18%
V fascia	26,86%	29,26%	34,94%	73	92,41%	95,15%
Totale fondi pubblici dei fondi rischi / totale fondi rischi						
Valore medio	55,44%	66,51%	70,60%	82	20,20%	
Analisi per fasce dimensionali						
I fascia	61,25%	66,81%	74,89%	6	7,59%	
II fascia	76,71%	80,24%	81,36%	16	20,51%	
III fascia	84,92%	92,20%	95,31%	15	19,23%	
IV fascia	78,61%	90,87%	86,23%	18	23,08%	
V fascia	51,07%	63,66%	68,41%	24	30,38%	

* In termini di stock di garanzie in portafoglio: I fascia = il 20% dei confidi di con minore importo di stock di garanzie; V fascia = il 20% dei confidi di con maggiore importo di stock garantito

Criticità nella carenza di dati nei bilanci dei confidi

Più della metà dei fondi rischi è costituita da risorse pubbliche

Struttura e caratteristiche degli impieghi

Lo Stato Patrimoniale attivo si compone, a fine 2008, per il 54,52 per cento di impieghi vincolati a copertura delle garanzie, per il 40,81 per cento di attività libere e per il 5 per cento circa di immobilizzazioni.

La tavola seguente mostra come all'inizio del triennio il divario fosse ancora più ampio: prevalevano nettamente gli attivi vincolati su quelli liberi e le immobilizzazioni erano molto modeste. La ragione di questa evoluzione, a fronte di garanzie crescenti, è da ricercarsi nel cammino intrapreso nel triennio dal sistema. **La trasformazione in intermediario 107, in molti casi già avvenuta, ha ridotto l'importanza dei depositi vincolati, misurando la capacità di garanzia dei confidi sul loro stesso patrimonio.**

Struttura degli impieghi (1)	2008	2007	2006
Composizione Stato Patrimoniale attivo			
Attivo vincolato/totale attivo	54,52%	59,17%	61,74%
Attivo non vincolato/totale attivo	40,81%	41,23%	38,24%
Attivo immobilizzato/totale attivo	5,09%	3,80%	3,75%

(1) valori percentuali medi

Criteria di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

Struttura e caratteristiche degli impieghi

Il totale attivo vincolato 2008 copre il 9,43 per cento dello stock di garanzie, in lieve diminuzione rispetto nel triennio

Quasi il 49 per cento del totale dell'attivo vincolato è detenuto in forma liquida sui conti correnti bancari e di questo il 12,4 per cento circa è stato accantonato per sofferenze già manifestatesi, con andamento quasi costante, mentre i crediti (41) sorti invece nei confronti dei soci per i quali i confidi hanno versato immediatamente alle banche la propria quota di garanzia, corrispondono a quasi il 6 per cento del totale attivo vincolato. Le sofferenze lorde sottostanti l'esposizione dei crediti (41), e in parte coperte con i depositi cauzionali o i fondi rischi, sono pari al 17 per cento dell'attivo vincolato e sono in continua crescita dal 2006 ad oggi. Il dato non ci permette di capire se ciò sia dovuto anche ad un maggior ricorso alla modalità a prima richiesta, rispetto a quella sussidiaria, o se sia semplicemente legato all'andamento crescente delle sofferenze, dato più probabile (*a questo proposito gli allegati di bilancio sono del tutto privi di informazioni puntuali in merito*).

Criteria di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

Attivo vincolato (1) valori percentuali medi	2008	2007	2006
Crediti indisponibili vs/enti creditizi / totale attivo vincolato	48,95%	53,53%	53,54%
- f.do pignorato per insolv./ crediti indisponibili Vs enti creditizi	12,47%	14,33%	12,44%
Crediti per interventi a garanzia / totale attivo vincolato	5,98%	5,04%	4,69%
- crediti in sofferenza / totale attivo vincolato	17,04%	13,20%	11,38%
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili./tot. attivo vincolato	41,12%	37,24%	33,50%
- titoli di Stato / obbligazioni e titoli a reddito fisso indisponibili.	43,17%	48,53%	47,20%
Azioni e altri titoli a reddito variabile indisponibili. / tot. attivo vincolato	3,95%	4,19%	8,27%
Crediti indisponibili vs / enti creditizi / totale garanzie	4,62%	5,22%	5,66%
Totale attivo vincolato / totale garanzie	9,43%	9,75%	10,58%

L'esposizione al rischio di credito *

Criteria di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

- In termini di garanzie erogate al sistema creditizio, si assiste ad una costante crescita dello stock che non frena neanche durante la crisi finanziaria. **Da quasi 15 miliardi di euro di garanzie erogate nel 2006, i confidi raggiungono oltre 18 miliardi nel 2008.**

Tavola 8: Stato Patrimoniale - Conti d'ordine*

Conti d'ordine	2008	2007	2006
Sofferenze (stock)	498.071.159	359.683.017	281.100.624
Garanzie per sofferenze addebitate	17.635.638	15.827.219	7.087.050
Garanzie per sofferenze non ancora addebitate	32.079.004	27.427.147	26.893.933
Sofferenze insorte nell'anno	107.515.015	135.750.894	124.384.284
Escussioni subite nell'anno	90.984.993	64.907.226	46.103.921
Garanzie rilasciate (stock)	18.117.323.958	16.463.362.777	14.791.195.061

- **Peggiora però la situazione delle sofferenze*** che da 280 milioni circa di inizio triennio sfiorano i 500 milioni a fine 2008 e aumentano gli interventi di garanzia dei confidi a copertura delle insolvenze dei soci. *Considerando che il dato delle sofferenze non trova una specifica e chiara collocazione nello schema di bilancio, ma è indicato nella nota integrativa e nei documenti allegati, in molti casi non è stato possibile reperire l'informazione. Si ritiene che il valore aggregato, esposto nei conti d'ordine riclassificati, debba verosimilmente considerarsi una sottostima ottimistica della realtà.*
- Il peggioramento della qualità del portafoglio garanzie, unitamente alle perdite derivanti dalle instabili condizioni dei mercati finanziari, ha **pesantemente inciso sulla redditività dei confidi**. L'abbattimento del 102% dell'utile aggregato e dell'utile medio nel 2008 esprime le difficoltà gestionali affrontate nell'ultimo anno.

* L'analisi è condotta sui 152 confidi (il 32% dei 471 operatori attivi in Italia) che specificano in bilancio l'importo dello stock di sofferenze.

L'esposizione al rischio di credito

Criteria di analisi
Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo
- Le fonti finanziarie
- Attivo
- Struttura e caratteristiche degli impieghi
- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze
- Conto economico
- Ricavi
- Costi
- Cost to income

Appendice

- L'indice di sofferenza* del sistema dei confidi, nel 2008, risulta in linea con la performance del settore bancario sui prestiti alle imprese: il 3,68% dei confidi dista poco meno di 40bp dal 3,32% del sistema bancario.
- Nel triennio 2006-2008 si assiste a un **progressivo incremento dell'indice: dal 2,86% del 2006, cresce al 3,11% nel 2007, fino al 3,68% del 2008.**
- **Le strutture di dimensioni più piccole risultano quelle più deboli:** l'indice di sofferenza si riduce man mano che si sale di fascia (con la sola eccezione della prima), quindi di rappresentanza dello stock di garanzia in portafoglio.

Tavola 9: Indice di sofferenza 2008 del sistema (sofferenze medie/garanzie medie)

Stock sofferenze / stock garanzie	2008	N° confidi	In % delle osservazioni	In % dello stock garanzie 2008
Media	3,68%	152	37,44%	74,53%
Mediana	2,77%	152	37,44%	74,53%
Tasso di sofferenza medio sistema bancario sui prestiti alle imprese	3,32%			

Tavola 10: Indice di sofferenza per fasce dimensionali

Stock sofferenze / stock garanzie	2008	2007	2006	N° confidi	In % delle osservazioni	In % dello stock garanzie 2008
Media	3,68%	3,11%	2,86%	152	37,44%	74,53%
I fascia	9,05%	8,41%	7,93%	17	21,52%	27,79%
II fascia MAX	12,21%	10,27%	10,45%	24	30,77%	32,04%
III fascia	5%	5%	4%	25	32%	34%
IV fascia	4,37%	3,83%	3,40%	34	43,59%	47,53%
V fascia min	3,54%	2,97%	3,72%	52	65,82%	80,42%

* Stima basata sui 152 confidi (il 32% dei 471) che evidenziano in bilancio l'importo delle sofferenze. Tali soggetti concentrano il 75% dello stock di garanzia. L'indice risulta dal rapporto del totale delle sofferenze con l'ammontare dello stock di garanzia totale.

Conto Economico

Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

Tavola 13: Conto Economico riclassificato

	2008	2007	2006
Corrispettivi delle prestazioni di garanzia (31)	183.026.766	167.742.773	144.365.572
Commissioni attive (30)	15.192.586	12.783.578	11.592.650
(Commissioni passive) (20)	-7.691.764	-5.858.206	-5.093.221
Altri proventi di gestione (70)	61.339.323	53.706.591	63.900.479
Margine della gestione caratteristica (A)	251.866.911	228.374.736	214.765.480
Interessi attivi (10)	73.856.548	56.902.592	40.197.426
(Interessi passivi) (10)	-4.378.778	-4.149.564	-3.666.463
Dividendi (20)	4.419.031	2.453.107	3.798.761
Profitti (perdite) nette da operazioni finanziarie (40 - 30)	-3.358.350	2.345.547	1.205.415
Margine della gestione finanziaria (B)	70.538.451	57.551.682	41.535.139
Margine di Intermediazione (C) = (A) + (B)	322.405.362	285.926.418	256.300.619
(Spese amministrative) (40)	-181.864.968	-153.187.650	-135.357.104
(Accantonamenti a fondi rischi) (70 + 80 + 91 - 120)	-47.777.946	-46.006.963	-45.856.553
(Costi operativi) (D)	-229.642.914	-199.194.613	-181.213.657
Risultato di Gestione (E) = (C) + (D)	92.762.448	86.731.805	75.086.962
(Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie impegni) (F) (90)	-114.821.151	-95.526.669	-77.426.116
Reddito Operativo (G) = (E) + (F)	-22.058.703	-8.794.864	-2.339.154
Altre componenti (H)	20.932.953	57.588.153	24.765.588
Risultato netto (I) = (G) + (H)	-1.125.750	48.793.289	22.426.434

- Il tradizionale schema di Conto Economico è stato riarticolato al fine di fare emergere la progressiva copertura, da parte dei differenti margini di gestione e delle altre componenti, e le rettifiche di valore dei crediti e gli accantonamenti per garanzie e impegni.

Analisi dei ricavi

Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

- I **corrispettivi da prestazione di garanzia** rimangono in linea negli anni e di poco superiori alla soglia del 50% dei ricavi totali.
- Aumenta l'incidenza della **gestione finanziaria**, che rispetto ai ricavi totali, passa dal 15% del 2006 al 22% nel 2008: i confidi traggono la maggior parte dei profitti finanziari da obbligazioni, conti correnti e depositi, mentre soltanto una piccola percentuale è prodotta da investimenti azionari.
- Diminuisce l'apporto degli **altri proventi di gestione**, che, rispetto all'importo dei ricavi totali, calano dal 24% al 18%.
- I **profitti netti da operazioni finanziarie** costituiscono una voce di ricavo del tutto marginale (sempre inferiore all'1% dei ricavi totali), tuttavia, gli effetti negativi della congiuntura economica hanno portato nel 2008 all'azzeramento di tale componente di reddito.

Composizione dei ricavi nel triennio 2006-2008

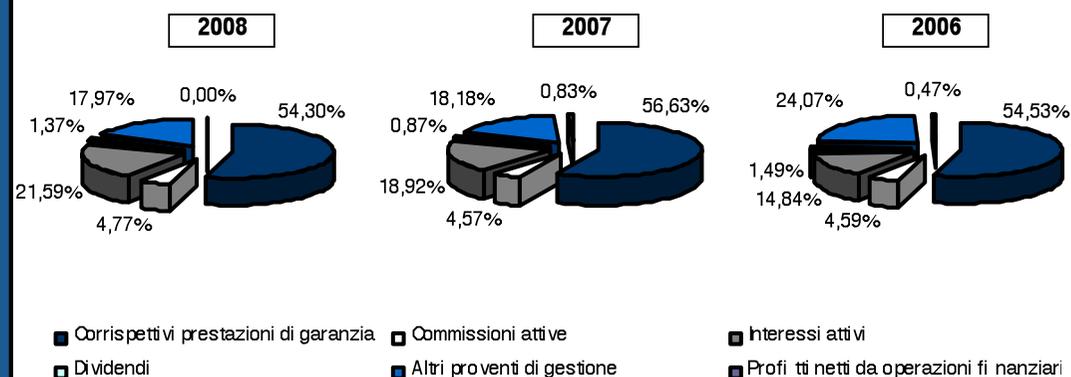


Tavola 15: Composizione dei ricavi nel triennio 2006-2008

Composizione dei ricavi	2008	2007	2006
Corrispettivi prestazioni di garanzia	54,30%	56,63%	54,53%
Commissioni attive	4,77%	4,57%	4,59%
Interessi attivi	21,59%	18,92%	14,84%
Dividendi	1,37%	0,87%	1,49%
Altri proventi di gestione	17,97%	18,18%	24,07%
Profitti netti da operazioni finanziarie	0,00%	0,83%	0,47%

Analisi dei costi

Criteri di analisi
Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

- I costi operativi e le spese amministrative rappresentano circa il 70% del totale delle componenti negative di reddito dei confidi.
- Le rettifiche di valore su crediti e gli accantonamenti per garanzie e impegni incidono per quasi un quinto sull'importo totale dei costi. Nel triennio 2006-2008 la voce registra un trend di crescita ascrivibile agli effetti negativi della congiuntura economica.
- La spaccatura della voce "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti .." consente di evidenziare: i) accantonamenti che rappresentano oltre il 50%, sebbene la crescita delle rettifiche di valore, registrata nel triennio, porta a una sostanziale parità di importo.

Composizione dei costi nel triennio 2006-2008

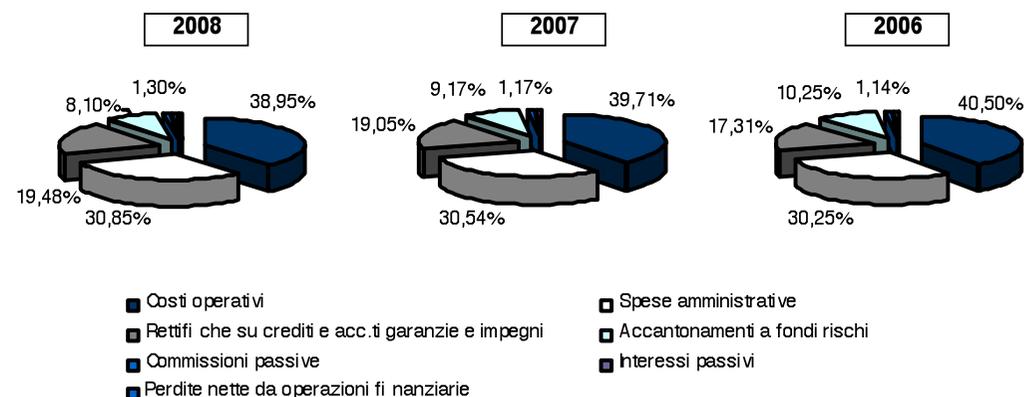


Tavola 17: Conto Economico - Analisi dei costi

	2008	2007	2006
Costi operativi	38,95%	39,71%	40,50%
Spese amministrative	30,85%	30,54%	30,25%
Rettifiche su crediti e acc. ti garanzie e impegni	19,48%	19,05%	17,31%
Accantonamenti a fondi rischi	8,10%	9,17%	10,25%
Commissioni passive	1,30%	1,17%	1,14%
Interessi passivi	0,74%	0,83%	0,82%
Perdite nette da operazioni fi nanziarie	0,57%	0,00%	0,00%

Tavola 18: Composizione della voce 90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

	2008	2007	2006
Rettifiche di valore su crediti	48,76%	46,30%	41,60%
Accantonamenti per garanzie e impegni	51,24%	53,70%	58,40%
Totale	100%	100%	100%



Cost to income

I ratio (cost to income) sotto riportati, sono rappresentativi del peso dei medesimi costi operativi sui margini di Conto Economico o – detto in altri termini – della capacità di questi ultimi di coprire le spese gestionali.

	Anno	2008	2007	2006
Indice				
Costi operativi/Margine della gestione caratteristica		90,13%	86,12%	83,08%
Costi operativi/Margine della gestione finanziaria		326,26%	346,16%	436,80%
Costi operativi/Margine di Intermediazione		70,62%	68,96%	69,80%
<i>(1) valori percentuali medi</i>				

I dati mostrano che i confidi italiani sono mediamente in grado di **coprire le spese operative con l'attività "totale", data dalla gestione caratteristica e finanziaria congiuntamente considerate**. Nella maggior parte dei casi la sola gestione caratteristica genera un margine sufficiente ad assorbire i costi operativi, mentre lo stesso non vale per la sola gestione finanziaria.

La misura dell'efficienza del confidi è data dalla dimensione del rapporto: più esso è ridotto e maggiore è la bontà dell'organizzazione tecnico-operativa dell'ente.

Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice



Cost to income

L'analisi con i *cost to income ratio* può essere replicata considerando, anziché i margini intermedi, i ricavi (totali e tipici) realizzati dai confidi. Il dettaglio, che si esprime in un confronto costi/ricavi, è fornito dalla tavola che segue.

Indice	Anno		
	2008	2007	2006
Costi operativi/Tot. Ricavi	67,28%	66,58%	67,46%
Costi operativi/Ricavi tipici	113,90%	108,80%	114,11%
Costi personale/Tot. Ricavi	24,89%	23,17%	22,89%
Costi personale/Ricavi tipici	42,13%	37,85%	38,71%
(1) valori percentuali medi			

I "ricavi totali" qui utilizzati sono quelli derivanti dalla gestione caratteristica e finanziaria congiuntamente considerate, mentre i "ricavi tipici" sono i corrispettivi e le commissioni di garanzia, ie intermedie.

I costi del personale singolarmente considerati risultano invece coperti anche dalla sola attività di garanzia e servizi correlati.

La misura dell'efficienza del confidi è data dalla dimensione del rapporto: più esso è ridotto e maggiore è la bontà dell'organizzazione tecnico-operativa dell'ente.

Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice



Criteri di analisi

Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo

- Le fonti finanziarie

- Attivo

- Struttura e caratteristiche degli impieghi

- L'esposizione al rischio di credito

- Sofferenze

- Conto economico

- Ricavi

- Costi

- Cost to income

Appendice

Una opportuna riclassifica del Conto Economico (riportato nella tavola a fianco) consente di fare emergere l'apporto delle varie categorie di ricavi (da gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla copertura delle "analoghe" voci di costo)

A tale fine il conto economico è stato ulteriormente riclassificato

- (+) margine gest caratteristica (A)
- (-) Costi operativi (D)
- (=) Margine contribuzione
- (-) 90. Rettifiche valore crediti ecc.
- (=) saldo (+/-)
- (+/-) margine gest. finanziaria (B)
- (=) saldo (+/-)
- (+/-) altre componenti (H)
- (=) saldo

Tavola 13: Conto Economico riclassificato

	2008	2007	2006
Corrispettivi delle prestazioni di garanzia (31)	183.026.766	167.742.773	144.365.572
Commissioni attive (30)	15.192.586	12.783.578	11.592.650
(Commissioni passive) (20)	-7.691.764	-5.858.206	-5.093.221
Altri proventi di gestione (70)	61.339.323	53.706.591	63.900.479
Margine della gestione caratteristica (A)	251.866.911	228.374.736	214.765.480
Interessi attivi (10)	73.856.548	56.902.592	40.197.426
(Interessi passivi) (10)	-4.378.778	-4.149.564	-3.666.463
Dividendi (20)	4.419.031	2.453.107	3.798.761
Profitti (perdite) nette da operazioni finanziarie (40 - 30)	-3.358.350	2.345.547	1.205.415
Margine della gestione finanziaria (B)	70.538.451	57.551.682	41.535.139
Margine di Intermediazione (C) = (A) + (B)	322.405.362	285.926.418	256.300.619
(Spese amministrative) (40)	-181.864.968	-153.187.650	-135.357.104
(Accantonamenti a fondi rischi) (70 + 80 + 91 - 120)	-47.777.946	-46.006.963	-45.856.553
(Costi operativi) (D)	-229.642.914	-199.194.613	-181.213.657
Risultato di Gestione (E) = (C) + (D)	92.762.448	86.731.805	75.086.962
(Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie impegni) (F) (90)	-114.821.151	-95.526.669	-77.426.116
Reddito Operativo (G) = (E) + (F)	-22.058.703	-8.794.864	-2.339.154
Altre componenti (H)	20.932.953	57.588.153	24.765.588
Risultato netto (I) = (G) + (H)	-1.125.750	48.793.289	22.426.434

Cost to income

Criteri di analisi
Quadro generale

Stato Patrimoniale

- Passivo
- Le fonti finanziarie
- Attivo
- Struttura e caratteristiche degli impieghi
- L'esposizione al rischio di credito
- Sofferenze
- Conto economico
- Ricavi
- Costi
- Cost to income

Appendice

• I ricavi caratteristici sono in grado di coprire tutti i costi gestionali generando un margine di contribuzione positivo ma in calo nel triennio.

• La copertura delle rettifiche di valore dei crediti e degli accantonamenti per garanzie da parte del margine di contribuzione è parziale ed in forte calo (dal 43 al 19%).

• Il saldo negativo è coperto ancora in modo parziale dalla gestione finanziaria che lascia uno scoperto in crescita dal 3 al 19%

• Il pareggio, ove raggiunto lo è con ricorso componenti straordinarie

Tavola 14 Conto Economico riclassificato per copertura delle rettifiche che di valore dei crediti e degli accantonamenti per garanzie e impegni

	2008		2007		2006	
	Importo	% (90)*	Importo	% (90)*	Importo	% (90)*
(A) Margine della gestione caratteristica	251.866.911		228.374.736		214.765.480	
(D) Costi operativi	-229.642.914		-199.194.613		-181.213.657	
1. Margine di contribuzione = (A) - (D)	22.223.997		29.180.123		33.551.823	
(90) Rettifiche che valore crediti e acc.ti per garanzie e impegni (-)	-114.821.151	100,0%	-95.526.669	100,0%	-77.426.116	100,0%
1. Margine di contribuzione = (A) - (D)	22.223.997	-19,4%	29.180.123	-30,5%	33.551.823	-43,3%
2. SUBTOTALE = (90) + 1.	-92.597.154	80,6%	-66.346.546	69,5%	-43.874.293	56,7%
(B) Margine della gestione finanziaria	70.538.451	-61,4%	57.551.682	-60,2%	41.535.139	-53,6%
3. SUBTOTALE = 2. + (B)	-22.058.703	19,2%	-8.794.864	9,2%	-2.339.154	3,0%
(H) Altre componenti	20.932.953	-18,2%	57.588.153	-60,3%	24.765.588	-32,0%
(I) Risultato netto = 2. + (H)	-1.125.750	1,0%	48.793.289	-51,1%	22.426.434	-29,0%

* Incidenza percentuale rispetto alla voce (90) Rettifiche che di valore dei crediti e accantonamenti per garanzie e impegni